



Università degli Studi
“Gabriele d’Annunzio”
di Chieti - Pescara



Ud’A Gospel Day

“Il Gospel sale in Cattedra”

con Seminari, Laboratori, Concerti

12 aprile 2018

1. Il Progetto

Il progetto “**Ud’A Gospel Day**” ideato dal Prof. Stefano Trinchese, Prorettore con delega ai Rapporti dell’Ateneo con Enti e Organismi Culturali, regionali e nazionali unitamente al Dott. Nicola Di Nardo, con la collaborazione della Associazione Culturale “Arti_in_Lab” presieduta dalla Prof.ssa Elisabetta Fazzini, della Consulta degli Studenti e delle Associazioni Studentesche, con il patrocinio dei Comuni di Chieti e Pescara nonché dell’Associazione Internazionale “Chorus Inside”, intende proporre, presso l’**Auditorium del Campus di Chieti** dell’Università “G. d’Annunzio” sito in via dei Vestini 31, una giornata di **cultura e prassi del gospel** in data **giovedì 12 aprile 2018**.

A distanza di circa 400 anni da quell’agosto del 1619 in cui in America, precisamente nella Virginia, ebbe inizio la deportazione e la piaga della schiavitù di oltre 11 milioni di persone di pelle nera, il nostro Ateneo vuole dunque porre in cattedra, in un contesto di formazione universitaria, proprio quell’afflato musicale che ha sorretto e sollevato tanto dolore ed ha al contempo originato tanti “generi” del tutto peculiari attraverso approfondimenti storici e sociologici, seminari tematici, laboratori e stage di studenti dell’Ateneo.

La giornata avrà il suo momento riassuntivo e coinvolgente con il **concerto “Cambiamo Musica!”** eseguito dall’**“Abruzzo Gospel Big Family”**, che **vede eccezionalmente assieme due gruppi dell’area metropolitana**: i **“Gospel Sound Machine”** di Chieti e il **“The Original NewPort Gospel Singers”** di Pescara che rappresentano territorialmente il bacino nativo del nostro Ateneo (la cosiddetta *area metropolitana*) e che hanno accettato l’invito del nostro Ateneo **a titolo assolutamente gratuito** - così come tutti i Docenti ed i Maestri che interverranno - a testimonianza del valore culturale, educativo e formativo della iniziativa. Ospite del tutto speciale del Concerto sarà il Coro di *contemporary worship music* **“Holy Fire”** **costituito da tutti studenti della d’Annunzio** che, oltre a proporre un *sample* della loro musica, si esibirà assieme all’Abruzzo Gospel Big Family, per un totale di oltre cento cantori e oltre dieci musicisti sul palco.

L’intero evento sarà trasmesso in **diretta streaming sul portale di Ateneo**.

Al di là del suo programma specifico, questo evento intende porsi come **libero crogiolo di aggregazione di studenti musicisti o appassionati di canto, musica e teatro** che, pur svolgendo indipendentemente i loro percorsi associativi, sono animati da un forte anelito di condivisione di Arte e di Cultura.

2. Ispirazioni e Motivazioni

2.1. Sensibilità Ud’A verso un contesto multidisciplinare ricco di contenuti, significati e valori ma poco noto in Italia

L’ispirazione dell’**“Ud’A Gospel Day”** è non solo la gioia di proporre e di condividere bella musica e buone parole, quanto di concretizzare il proposito di sensibilizzare gli studenti, il personale tutto dell’Ateneo e la vasta Comunità che vive nell’Area Metropolitana di Chieti e Pescara verso un **contesto multidisciplinare ricco di contenuti, significati e valori ancora poco conosciuto in Italia**. L’approfondimento dei riferimenti culturali, delle circostanze sociali e storiche, degli aneliti spirituali, della prassi musicale richiede una visione accademica trasversale e dotata di grande forza inclusiva. Questo sforzo, consente, al contempo, di evitare i rischi che derivano da una **significativa scarsità di riferimenti bibliografici**, retaggio di una tradizionale trasmissione orale del canto spiritual e gospel, che ha contribuito alla confusione, se non addirittura alla mistificazione con altre culture e generi musicali afro-americani.

2.2. Sensibilità Ud'A verso un "genere" prevalente in ambito accademico negli USA e più in generale verso la musica come parte integrante della vita studentesca del Campus

Il gospel in Italia è abitualmente la colonna sonora di particolari occasioni e periodi dell'anno, quali gli appuntamenti religiosi (tipicamente il Natale, talora la Pasqua, sempre più spesso celebrazioni "familiari" quali cresima e comunione), degli eventi ispirati alla fratellanza ed alla solidarietà e ancora delle feste di piena estate, magari per sottolinearne la sua musicalità aggregativa e trascinate. Tale constatazione, se da un lato colloca un concerto gospel come colonna sonora di ricorrenze attese, dall'altro rischia di precludere la reale comprensione e condivisione della multiformità di significati insita nel gospel, limitandosi ai soli aspetti superficiali senza neppure entrare nella indagine folclorica. **In ambito accademico va sottolineato peraltro come il gospel sia colonna sonora nativa negli USA: pressoché tutte le Università americane hanno il loro coro gospel**, orgogliosamente identitario (cfr. le tantissime clip video su YouTube) del *brand* dell'Ateneo. Le stesse università organizzano con fierezza stage, rassegne e vere e proprie gare di canto tra le varie associazioni corali accademiche. Infine il gospel è cantato assieme da studenti, docenti e dall'intera collettività negli **University Commencement** che celebrano la festa - solenne e condivisa - di tutti i ragazzi che si sono laureati nel corso dell'anno accademico. L'evento "Ud'A Gospel Day" vuole allora porsi come **testimonianza di una peculiare sensibilità dell'Ateneo "G. d'Annunzio" a rendere il canto corale e la musica come parte integrante della vita studentesca del campus**, con particolare riguardo alla **promozione delle relative attività ed alla creazione di spazi condivisi**.

2.3. Sensibilità Ud'A verso l'attualità del gospel, come esigenza di consapevolezza delle "catene" e delle schiavitù di oggi

Viviamo oggi in un mondo complesso, "tecno-liquido", alle prese con una **crisi globale che è soprattutto culturale ed etica oltre che economica**. Nuove e drammatiche **forme di disagio, di ingiustizia, di povertà nonché le deportazioni e le schiavitù di oggi**, le cui dimensioni sono enormi e i cui contorni sono spesso sfumati o mistificati, spingono verso un sano recupero degli orizzonti di senso di socializzazione, di solidarietà e di

speranza nel futuro: esattamente ciò che ha vivificato ed animato la musica spiritual e gospel in tutta la sua storia.

L'evento "Ud'A Gospel Day" vuole approfondire l'**attualità del gospel**, inteso non solo negli aspetti culturali e musicali ma soprattutto come prassi di vita: *il gospel non si canta o si studia, si fa.*

2.4. Sensibilità Ud'A verso un linguaggio dal grande valore artistico, sociale, politico, spirituale e in quanto tale universale

Nella società attuale, ancor più nei giovani, sembrano prevalere, non casualmente, la sfiducia nel futuro e la conseguente mancanza di progettualità individuale e collettiva. Diviene allora importante, soprattutto nell'età della formazione universitaria, fornire l'occasione di entrare in contatto con una forma culturale che ha origini geografiche, storiche, sociali molto diverse, ma che rappresenta comunque **l'emergere, pur nelle condizioni umanamente più drammatiche, di un linguaggio nuovo dal grande valore artistico, sociale, politico, spirituale.** In questo risiede l'universalità, al di là di tutte le differenze possibili; in questo troviamo l'anelito di difenderle e preservarle.

2.5. Sensibilità Ud'A verso un'Accademia che sia riferimento esemplare di Cultura ma anche di Etica e Valori Umani

Per finire, la capacità di "**condividere gospel**", attraverso la proposta di "**concerto assieme**" di più associazioni corali ben note ed operanti da tempo sul territorio, vuole esplicitamente assurgere a simbolo di amicizia, di fratellanza e di solidarietà. Vuole portare alla **elevazione interiore con una preghiera condivisa, piena di speranza per tempi migliori, per cieli e terre nuove.** Intende evidenziare un segno della presenza del Salvatore in un **consesso ispirato a cultura, etica e valori.** Sollecita e accompagna l'anelito di spiritualità che unisce il braccio verticale della croce, quello che si tende verso il cielo, con quello orizzontale, che ogni giorno deve misurarsi con la quotidianità ed il sacrificio della terra, della vita, delle passioni. Anche in questa chiave di lettura l'idea di più cori di unirsi, di amalgamarsi, di armonizzarsi e di condividere in tanti le parole dei Salmi in musica, rimanda fortemente e simbolicamente all'ispirazione di S. Agostino "*Qui cantat, bis orat*" (chi canta prega due volte); ed ancora "**Chi ha cantato di tutto cuore e con gioia, ama ciò che ha cantato, ama colui per il quale ha cantato, ama coloro con i quali ha cantato**".

3. Programma

Saluti (ore 15:30)

- Prof. Sergio Caputi - Magnifico Rettore Ud'A
- Prof. Stefano Trinchese - Prorettore con delega ai Rapporti dell'Ateneo con Enti e Organismi Culturali, regionali e nazionali
- Dott. Umberto Di Primio - Sindaco Comune di Chieti
- Dott. Marco Alessandrini - Sindaco Comune di Pescara
- Prof.ssa Elisabetta Fazzini - Presidente Associazione "Arti_in_Lab"
- Dott. Davide Recchia - Presidente Federazione Cori Italiani "Chorus Inside"

Il programma prevede **tre macro-aree funzionali**, articolate come segue.

3.1. Cultura: seminari, relazioni, interventi trasversali (ore 15:30)

Approfondimento degli aspetti storici, musicali, sociali, attraverso un percorso seminariale tenuto da docenti delle molteplici discipline in questione. Gli interventi saranno prevalentemente rivolti agli studenti dell'Ateneo, con il **riconoscimento di n. 0,5 CFU come "altre attività formative"** per i partecipanti alle fasi "cultura" e "laboratori e stage".

- **Giorgio Pagannone** (docente Ud'A)
- **Giovanni Di Iacovo** (Assessore alla Cultura Comune Pescara)
- **Angelo Valori** (docente Conservatorio "L. d'Annunzio", direttore orchestra)
- **Umberto Bultrighini** (docente Ud'A)
- **Nicola Di Nardo** (docente Ud'A, pianista gospel)
- **Alessandro Giovannucci** (docente Università di Teramo)
- **Maria Grazia Palusci** (professionista della musicoterapia, direttrice di coro)

3.2. Laboratori e Stage (ore 17:30)

Al momento formativo seguiranno laboratori sulla prassi canora e musicale del gospel in cui gli studenti saranno chiamati a sperimentare tecniche vocali e contrappuntistiche, al fine di condividere praticamente *on-stage* un viaggio tra abilità ed esperienze vocali tipiche del gospel.

1° parte – **"Unione di unità: vocalità e sperimentazione"**

- M° Valentina Paolini (Direttrice del Coro “Cappella Musicale S. Francesco” di Ortona, Vocal Coach dei Cori “Moti Armonici” e “In_Canto Tollese”)

con gli studenti Ud’A: Sara D’Arielli, Gianluca D’Ascenzo, Giacomo De Grandis e Giada Di Febo

2° parte – **La costruzione del canto gospel “Every Praise”**

- M° Maria Grazia Palusci – Direttrice del Coro “The Original NewPort Gospel Singers” di Pescara
- M° Valentina Paolini – Direttrice del Coro “Cappella Musicale S. Francesco” di Ortona
- M° Paolo Zenni – Direttore del Coro “Gospel Sound Machine” di Chieti

3° parte – **Performance studenti Ud’A**

Seguiranno interventi artistici e performance musicali di studenti Ud’A in ambito spiritual, gospel e contemporary worship music: fra questi piace menzionare i nomi di Pia Bartucci, studentessa di lettere e performer di musical e Sefora Spinzo, studentessa di psicologia e cantante gospel sin da tenera età.

La fase laboratoriale si concluderà con un *sample* di *contemporary praise e worship music* – genere emerso come costola del gospel nel Nord America negli anni ’60 – a cura del gruppo “**Holy Fire**”, formato da tutti studenti del nostro Ateneo.

3.3. **Concerto “Cambiamo Musica” (ore 19.30)**

Chiuderà la serata il **concerto** dell’**“Abruzzo Gospel Big Family”**, che **vede eccezionalmente assieme due gruppi corali dell’area metropolitana**: i **“Gospel Sound Machine”** di Chieti e **“The Original NewPort Gospel Singers”** di Pescara. Il concerto – dal titolo ***Cambiamo Musica!*** – sarà eseguito **dei due cori e relative band assieme**, unitamente al Coro di *contemporary worship music* **“Holy Fire”** **costituito da tutti studenti della d’Annunzio**, per un totale di oltre cento voci e oltre dieci strumentisti sul palco. Durante il concerto avrà luogo una video-proiezione di slide che conterranno la traduzione dei testi più significativi dei canti (salmi, vangelo), racconteranno la storia ed il senso del gospel, evidenzieranno la sua attualità attraverso metafore con le **“catene”** del mondo di oggi.



“**Gospel Sound Machine**” è un’associazione formata da musicisti e cantanti che operano sotto la direzione artistica di **Paolo Zenni**, socio fondatore, con l’obiettivo di condividere l’emozione di *fare Gospel*.

La musica del gruppo si sviluppa nella continua sinergia tra coro e band, creando forte fusione emotiva con il pubblico in un unico spettacolo in cui nessuno è spettatore perché tutti condividono l’anelito alla gioia, alla bontà, alla fratellanza, alla preghiera, ad un futuro migliore, sentimenti riconducibili alla tematica evangelica (Gospel significa letteralmente Vangelo/parola di Dio).

Costituitosi nel 2005, il gruppo “**Gospel Sound Machine**” gode già di una grande “saggezza” musicale, senso dello rappresentazione artistica e comunicatività, maturate attraverso un percorso affascinante fatto di passione, studio e profondo coinvolgimento, costruito attraverso l’esecuzione di numerosissimi concerti, la partecipazione continuativa a seminari di approfondimento e formazione al “genere Gospel”, la presenza e la testimonianza – anche a fianco di Associazioni Culturali locali e nazionali – a manifestazioni di solidarietà e sostegno.

La *mission* dell’associazione “Gospel Sound Machine” è trasmettere il **messaggio gospel**, rifacendosi alla cultura e alla tradizione della musica religiosa afro-americana, con particolare riferimento a “**spiritual**” (canti religiosi composti dai negri, nella condizione di schiavitù, mai scritte o stampate, ma trasmesse da una generazione all’altra con aggiunte e variazioni dovute alle diverse circostanze (dalla fine del XVIII secolo); “**gospel**” (brani religiosi di vario genere comprensivi di testo e melodia pubblicati negli innari ad uso delle chiese nere, composti da autori di colore come Albert Tindley negli ultimi tre decenni dell’800 e primi anni del ‘900; “**gospel contemporaneo**” (la cui simbolica data di nascita è il giugno 1969 quando, in occasione di un meeting di gruppi gospel al Madison Square Garden di New York, un coro di 50 voci diretto da Edwin Hawkins interpretò in modo assolutamente originale un vecchio inno battista del ‘700, *Oh Happy Day*).

Traendo ispirazione da tali radici culturali e musicali, i Gospel Sound Machine si sono posti l’obiettivo di creare uno stile del tutto personale, attraverso l’integrazione e la contaminazione delle espressioni storiche del gospel nella cultura musicale americana ed europea, con particolare riguardo a stili e tendenze quali il *rhythm ‘n’ blues*, il *pop*, il *soul*, il *rap*, la *fusion*. Ne deriva un repertorio coinvolgente ed emozionante, straripante di contemporaneità attraverso la proposta di autori quali R. Dillard, K. Franklin, I. Houghton,

R. Smallwood, fatto di sonorità diverse, audaci poliritmie, arrangiamenti dolcissimi e viscerali, capaci di far vibrare il corpo e l'anima di chi l'ascolta.

Il gruppo è formato da circa 50 elementi ed è diviso in due sezioni essenziali: quella corale (soprani, contralti, tenori e bassi, che indossano abiti tipici del genere musicale interpretato e che interpretano con gesti e movenze gli stati d'animo espressi dal brano), e quella strumentale della band (in formazione classica: piano con *expander* di *virtual instruments*, tastiere, basso, chitarra elettrica, sassofono, tromba, batteria e percussioni).

Nel crogiuolo delle esperienze individuali e collettive che maggiormente hanno accreditato e arricchito questo gruppo ricordiamo:

- partecipazione per quattro anni consecutivi al programma "Cristianità" di RAI International, ideato e condotto da Suor Myriam Castelli, che ogni domenica trasmette e commenta in diretta Mondovisione l'Angelus del Santo Padre;
- collaborazione in concerti e partecipazione a trasmissioni televisive con cantanti, musicisti, maestri e personaggi dello spettacolo quali Sergio Rendine, Joe Sentieri, Claudio Simonetti, Pierpaolo Pecoriello, Biagio Izzo, 'Nduccio, Federico Perrotta;
- partecipazione ai più importanti seminari gospel in tutto il territorio nazionale con affermati docenti americani e britannici (Venezia Gospel Festival nel 2006 e 2007, Gospel Connection di Assisi edizioni 2008 e 2009, 2012, 2013);
- adesione a importanti manifestazioni di solidarietà, fra cui "I Cuori di Chieti per l'Aquila" tenutosi al Teatro Marrucino di Chieti il 30 maggio 2009 per i terremotati della città de L'Aquila; concerti per la LILT, l'AGBE, la C.R.I., l'AVIS; collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Pescara per la realizzazione di vari Concerti di Natale con il coinvolgimento delle realtà scolastiche locali;
- partecipazione alla rassegna "In canto natalizio" organizzata dalla Provincia di Pescara per le festività natalizie 2009;
- presenza nel cartellone della X^a e XII^a edizione de "La Settimana Mozartiana", manifestazione estiva Teatina a carattere internazionale;
- realizzazione dei due CD "Center of Joy" e "Ten Years with Us";
- referenza artistica/tecnologica di stage e tirocinio al Master di I livello "Teoria e prassi di Teatro e Musica" organizzato dalla Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, in corso di svolgimento, con relativo concerto/evento/progetto culturale "Gospel in Ateneo" (aula "F.Caffé", all'interno della stessa Università).

Piace infine menzionare che i Gospel Sound Machine si sono classificati al primo posto nella sezione "E" (pop, modern, gospel) nel Concorso Internazionale "Chorus Inside" svoltosi a Chieti l'8/9 dicembre 2012.

Per conoscere più da vicino il gruppo, è attiva una fan page su Facebook.



The Original NewPort Gospel Singers è un coro a 4 voci miste nato a Pescara nel febbraio del 2006 per volontà di alcuni amici appassionati di canto e per il desiderio degli stessi di esplorare nuove forme musicali e corali approfondendo il repertorio gospel e spiritual. Durante il primo anno di attività il primo nucleo di coristi si è ingrandito ed arricchito della presenza di nuovi cantori provenienti da diverse esperienze corali fino a raggiungere l'attuale organico di circa 50 elementi. Dall'esperienza corale si è costituita nel dicembre 2008 la omonima associazione corale e musicale.

Durante le esecuzioni il coro può essere accompagnato a diverse formazioni strumentali (piano e tastiera, chitarra, basso, percussioni e batteria, sassofoni) avvalendosi della collaborazione di musicisti professionisti provenienti da diverse



esperienze concertistiche - musicali in ambito regionale e nazionale.

La direzione artistica e musicale è affidata alla **M^o Mariagrazia Palusci**.

Sfida e principio ispiratore del nostro vivere insieme il gospel è il pensiero di S. Agostino: “Chi ha cantato di tutto Cuore e con Gioia: ama ciò che ha cantato, ama colui per il quale ha cantato, ama coloro con i quali ha cantato”.

Il nostro repertorio attualmente comprende brani di gospel tradizionale e spiritual (alcuni eseguiti con accompagnamento strumentale, altri a cappella) e brani tratti dal repertorio Contemporary Gospel, ricordando tra i più conosciuti: Hail Holy Queen dal film Sister Act, Joyful Joyful, Total Praise, Oh Happy Day.

I componenti del coro, inoltre, curano ulteriormente la propria formazione partecipando a corsi tenuti sul territorio nazionale da esperti del settore, con la costante partecipazione ai seminari e concerti nei prestigiosi teatri Nazionali, in Assisi, Milano e Roma, essendo parte della MASS Gospel Connection CHOIR, con i maestri americani Knagui Giddings, Reverendo Keith Moncrief, il leggendario M. Otis Lloyd, Pastor Ronald Hubbard, Nikki Porter, Trini Massie e Rod Hubbard.

“The Original Newport Gospel Singer” sin dai primi anni di attività, ha raccolto numerosi consensi, partecipando a diversi eventi significativi, progetti didattici, rassegne corali, recital teatrali, concerti su tutto il territorio non solo regionale e animazioni liturgiche per la diocesi di Pescara e Chieti.

Inoltre l'associazione corale organizza annualmente sin dal 2006 l'iniziativa “Progetto del Cuore”: una serie di concerti per raccolta fondi come segno di solidarietà e concreto sostegno economico per il raggiungimento di alcuni obiettivi progettuali da realizzare non solo nella nostra Regione.

Per INFO - mail: newport.gospel@gmail.com

Contatti telefonici: 392 0703197

Facebook: Newport Pescaragospel - Pagina FB: The Original Newport Gospel Singers

